

«Il mare è di tutti», a Torre Quetta aiuto alla balneazione per diversabili

Accordo al Comune con associazione Welfare a Levante e Ance

● Spiaggia di Torre Quetta, al via con la stagione balneare il servizio di assistenza alla balneazione e di accompagnamento delle persone con disabilità motoria e impossibilità a deambulare autonomamente.

Si tratta del protocollo d'intesa «Il mare è di tutti», siglato a Palazzo di Città dalla presidente della commissione consiliare Pari opportunità Silvia Russo Frattasi, dal presidente dell'associazione Welfare a Levante Antonio Perrugini e dall'amministratore del Gruppo Ideazione Cristian Calabrese. Presente anche **Nicola Bonerba**, presidente Ance Bari e BAT, che ha donato un'ulteriore sedia job per consentire l'accompagnamento contemporaneo in acqua di due persone con disabilità.

Il servizio sarà garantito dagli operatori socio-sanitari di Welfare a Levante in favore di un numero massimo di quaranta persone con disabilità motoria - occorre prenotare all'indirizzo e-mail ilmareditutti2023@virgilio.it oppure sul numero whatsapp 380 2617158 - e sarà attivo dal lunedì al venerdì (dalle 9.30 alle 13), con un preavviso di 48 ore prima.

Oltre a una sedia «job» per l'ingresso in acqua degli utenti saranno messe a disposizione due strutture in legno, da adibire a deposito di attrezzatura utile e spogliatoio, mentre il Comune doterà la struttura balneare di gazebo amovibili con pedane modulari consentendo l'accesso alle postazioni nelle zone d'ombra. «Il progetto nasce dalle difficoltà che sono emerse negli anni passati per l'ac-

cesso al mare delle persone con disabilità a Torre Quetta - dice Silvia Russo Frattasi -. Con i colleghi della commissione Pari opportunità abbiamo incontrato associazioni di categoria con esperienza nella gestione di lidi e, in maniera sinergica, abbiamo preparato il protocollo che firmiamo oggi. Il modello a cui abbiamo fatto riferimento è quello in uso a Monopoli, dove l'associazione Welfare a Levante fornisce l'accompagnamento in mare non solo ai suoi associati ma anche ai fruitori occasionali. Ritenendolo valido, abbiamo proposto a Torre Quetta lo stesso modello apportando qualche modifica e ampliando la platea dei fruitori del servizio».

«Siamo soddisfatti della sigla di quest'intesa, che dimostra come istituzioni e parti sociali insieme possano rappresentare una risorsa straordinaria per la comunità, in linea con lo spirito del nostro statuto», afferma Perrugini. «Progetti come questo dimostrano come si possano realizzare azioni di grande valore civile e sociale laddove dietro alle istituzioni, associazioni ed enti ci sono persone in grado di trasformare le idee in fatti», aggiunge Calabrese. «Ance è attenta alla sostenibilità non solo in termini ambientali, nell'esecuzione dei cantieri, ma anche sociali e di governance. Questa è una delle occasioni in cui le nostre imprese possono dimostrare concretamente la loro vicinanza alla vita della città donando risorse utili al territorio e ai cittadini», conclude Bonerba.

[red. cro.]



TORRE QUETTA
La sedia «Job» per l'ingresso in acqua delle persone con disabilità motoria

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5735

